

Bariracconta Rivista di servizio sociale - Anno VIII Numero 3. Maggio/Giugno 2008 *Proprietaria ed Editrice:* Aquarius. *Redazione:* Via Istria, 12 - Bari. *Registro della Stampa* al n. 1476 del 19.7.2000. *Direttore Responsabile:* Michele Caradonna. *Stampa:* Ragusa Grafica Modugno Z.I. Bari.

ANMIC: Petizione popolare per l'aumento delle pensioni agli Invalidi Civili

10.165 Firme raccolte dalla sede Anmic di Bari, primi a livello nazionale



Firma anche tu

la proposta di legge promossa da ANMIC:

Un successone la sede provinciale ANMIC di Bari si riconferma nuovamente forte e competente anche in questa difficile petizione popolare. Grande disponibilità, professionalità e sensibilità, dei suoi collaboratori, l'ANMIC di Bari è riuscita a raccogliere ben 10.165 firme utili per la Proposta di Legge di iniziativa popolare "Disposizioni per l'incremento dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili" (Iniziativa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2008). "Un dato sicuramente più che positivo, commenta il responsabile provinciale Michele Caradonna. Sono soddisfatto per l'impegno profuso dai collaboratori della nostra sede che hanno dimostrato per l'ennesima volta una dedizione particolare sul tema della disabilità. Forte anche ed essenziale, la voglia da parte delle persone che hanno firmato la nostra petizione popolare, di far rispettare i propri diritti e di battersi uniti affinché le

nostre speranze, i nostri desideri, i nostri progetti, possano un domani vedersi realizzati". La raccolta delle firme della petizione popolare, è solo la punta della seria programmazione che l'ANMIC di Bari intende continuare a portare avanti. Infatti, è stato attivato uno sportello denuncia dove poter raccontare le proprie disavventure, i soprusi subiti e gli esempi di inciviltà. La sede ANMIC di Bari ha, inoltre, attivato una convenzione che si identifica su quello che è il ricorso legale; infatti, nel caso



Da Sinistra: Rocco, Pasquale, Marina, Dominga, Carmela, Michele e Angela

in cui la persona che dovesse presentare idoneo ricorso, dovesse perdere la causa, non dovrà sopportare alcuna spesa, né per quanto riguarda il ricorso tanto meno per quanto riguarda l'onorario dell'avvocato. Ma ritorniamo alla grande iniziativa ed al successo conseguito con la raccolta delle firme. La proposta di Legge di iniziativa popolare, per poter

essere presentata in Parlamento, deve raccogliere l'adesione e le firme di almeno 50.000 persone residenti in Italia e regolarmente iscritte presso gli Uffici Elettorali italiani. Bari e la sua Provincia hanno raccolto ben un quinto delle firme necessarie. "Come si fa a non esser fieri di una Sede provinciale e di un gruppo così attivo e capace? – interrogativo sorridente di Caradonna – I politici nella loro campagna elettorale del 2008, hanno promesso di aumentare le pensioni a tutti tranne agli invalidi civili, tanto da costringere l'ANMIC a raccogliere le firme per presentare la proposta di legge in Parlamento e mettere i politici nelle condizioni di non poter più ignorare la nostra situazione di invalidi civili. "L'importanza di questa raccolta delle firme è l'unico atto per dimostrare la compattezza degli invalidi civili, dei loro familiari contro le ingiustizie e le discriminazioni" Caradonna denuncia quella che definisce la "violazione della dignità umana". "Il solo fatto di poter pensare di vivere con un assegno di invalidità di appena 246,00 euro pari ad 8,00 euro al giorno – continua Caradonna - dimostra una scarsa sensibilità nei confronti della gente che soffre.

Teresa Depalma

IL POPOLO DI PENDOLARI

Sono 13 milioni di persone, pari al 22% della popolazione italiana, a spostarsi ogni giorno per motivi di studio o di lavoro, impiegando in media 72 minuti per il tragitto di andata e ritorno.

Lo rivela un recente rapporto del Censis che ha evidenziato un sensibile aumento del fenomeno negli ultimi anni.

Oltre alla crescita del numero degli occupati e degli studenti, il pendolarismo è dovuto soprattutto al trasferimento nei comuni dell'hinterland di una considerevole parte di abitanti nei centri medio-grandi in ragione del rincaro dei prezzi delle abitazioni. Come è composto l'esercito dei pendolari? Si tratta

in maggior parte di impiegati (43%), seguito dagli studenti (23%) e dagli operai (17,5%). I trasferimenti sono in media di 24 Km ed avvengono per l'80% nella stessa provincia, prevalentemente verso le grandi città. Si è calcolato che nelle 13 più grandi città,

con più di 250.000 abitanti, la popolazione giornaliera cresce di oltre 2 milioni di pendolari metropolitani. Per il 70% utilizza l'auto privata, spendendo 110 euro al mese per il carburante, il 14,8% il treno ed il 10,7% l'autobus. Il caro-benzina farà

tendenza ad invogliare all'uso dei mezzi pubblici, il cui costo è meno della metà di quello dell'auto?

Alex



Rubrica Storica

Il Petruzzelli tra contrasti e splendori recuperati...forse

La sua riapertura è prevista entro la fine dell'anno, dopo il rogo che lo ha devastato nella notte tra il 26 ed il 27 Ottobre 1991 (ultima opera rappresentata fu la Norma che, ironia della sorte, si conclude con il rogo dei due protagonisti). Il Teatro Petruzzelli continua a far discutere: mentre è in corso la diatriba per il colore, che alcuni vogliono bianco come in origine ed altri rosso, così come lo abbiamo conosciuto, non è ancora terminata la battaglia giudiziaria tra i proprietari ed il Comune.

Un colpo a favore degli eredi Messeni-Nemagna è stato recentemente assestato dalla Suprema Corte,



che ha ritenuto incostituzionale il decreto che definiva la natura pubblica del bene ed autorizzava l'esproprio. Ma anche la sua costruzione fu tormentata. Sin dal 1887 il Comune, nonostante il Piccinni fosse da oltre un ventennio in attività, pensò di dotare Bari di un altro grande teatro, anzi un "politeama", così come venne definito, offrendo il suolo ed un contributo in denaro a chi avesse avanzato una proposta idonea. Dopo alterne vicende e diversi progetti non andati in porto, si decise di accogliere la proposta dei fratelli Antonio ed Onofrio Petruzzelli, su progetto del cognato, ing. Angelo Messeni; il contratto fu stipulato il 29 Gennaio 1896 e nell'Ottobre 1898 iniziarono i lavori che furono completati nel 1903. Il 24 Febbraio fu inaugurato con "Gli Ugonotti" di Mayerbeer.

Il teatro, destinato ad ospitare 4.000 spettatori, ridotti a 2.000 dalla commissione di vigilanza, risultò essere il quarto d'Italia. Per quasi un secolo ha proiettato il nome di Bari nel mondo, sia per la bellezza della sua struttura (basti ricordare l'originale ed imponente facciata -che pure non fu molto gradita dai baresi che la ritennero poco grandiosa, il fastoso foyer, i dipinti di Armenise, le sculture di Duretti e Granieri), sia per la prestigiosa attività artistica che ha visto esibirsi i migliori nomi della lirica, della prosa, del balletto, del musical e della canzone, da Von Karayan a Sinatra, da Pavarotti a Gaber, da Edoardo De Filippo a Liza Minelli, dalla Fracci a Riccardo Muti, da Nureyev a Juliette Greco a Ray Charles. La città ora attende che il Petruzzelli, dopo la lunga stasi, riprenda il suo splendido ruolo nel panorama artistico mondiale.

A.G.

BARI: MANCANO GLI SCIVOLI PER I DISABILI SU CORSO SONNINO



Incredibile ma vero, in diverse parti della città lo scivolo per i disabili esiste solo da un lato della strada, come ad esempio su C.so Sonnino, dove sul lato sinistro in

direzione di P.zza Madonnella, sui marciapiedi con angolo L.go Monsignor Curi (Chiesa di San Giuseppe), Via Libia, Via Durazzo, non esistono gli scivoli.

A denunciarlo è l'ANMIC, l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili. L'ANMIC è riconosciuta per Legge attraverso il DPR del 23 dicembre del 1978 e dalla Legge Regionale n° 6 del 8 marzo del 2002 per la tutela e la rappresentanza della categoria. "Una situazione assurda – evidenzia il Presidente Provinciale Michele Caradonna – non riesco tuttora a spiegarmi come mai possano accadere cose del genere. Ancor più strano è il fatto che sull'altro lato della strada e precisamente su C.so Sonnino in direzione P.zza Madonnella, (sul lato destro) invece gli scivoli sono presenti. Forse chi ha inteso fare i lavori ha pensato che le sedie a rotelle, i passeggini, dovessero transitare solo sul lato destro? - cerca di ironizzare Caradonna - ma la non curanza di una realtà talmente evidente mi lascia notevolmente senza parole." "Purtroppo la necessità di avere difficoltà a scendere da un marciapiede è un disagio solo di pochi ed è per questo motivo che sino ad oggi nessuno ha denunciato questa drammatica situazione. In molti casi gli invalidi sono le vittime ormai rassegnate di un "modus operandi" molto superficiale. "Non è possibile che per la superficialità di qualcuno debbano pagare gli invalidi. Mi auguro - conclude il Presidente - che emerga il responsabile della genialata o almeno la valida motivazione per questa insana iniziativa e che siano presi nei suoi confronti dei giusti provvedimenti, per tentare di insegnare, almeno una volta, che le cose devono essere fatte con serietà, impegno, professionalità e coscienza." *T. D.*

ANMIC BARI SEMPRE AL PRIMO POSTO PER LA TUTELA DEGLI INVALIDI

Continua senza sosta la sede ANMIC di Bari a raccogliere primati. Dopo aver avuto il Presidente Provinciale più giovane d'Italia Michele Caradonna, che da settembre 2007 ricopre anche la carica in qualità di Presidente



Regionale dell'ANMIC, Bari si classifica al primo posto nei progetti di servizio civile nazionale. Infatti, a breve partirà INFODISABILE, il nuovo progetto di sostegno per gli associati dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili della Sede di Bari e della sua provincia, attraverso un intervento di supporto. Ma ancora, primi a denunciare e a far battaglia alle associazioni e alle organizzazioni che con sigle analoghe vantano la risoluzione di problemi di invalidità causando confusione e inefficienza e "spennando la povera gente che con fiducia si è rivolto a loro". Infatti, con una campagna pubblicitaria mirata i cittadini sono stati informati che solo l'ANMIC è l'unico ente riconosciuto da leggi regionali e Nazionali per la rappresentanza e la tutela della categoria dei mutilati e degli invalidi civili. Cercando in qualche modo di informare le persone che esistono una serie di organizzazioni atte a "spennare" chi invece cerca semplicemente di veder riconosciuto un proprio diritto. La sede provinciale ANMIC di Bari colleziona adesso l'importante successo delle 10.165 firme raccolte in Bari e nella Provincia di Bari per la famosa petizione popolare per la proposta di Legge di iniziativa popolare "Disposizione per l'incremento dei contributi economici in favore degli invalidi civili". Primi a garantire in caso di Ricorso Legale il non pagamento delle spese in caso di sconfitta. Primi a livello nazionale con 2945 firme raccolte per la petizione europea di "One Million For Disability". Primi ad offrire agli associati la consulenza gratuita sia dei medici che degli avvocati. Unici con i medici all'interno delle commissioni mediche d'invalidità sia Asl che Inps. "Con l'Anmic è facile essere primi - commenta Michele Caradonna - o come dice una pubblicità è bello vincere facile... la realtà è che solo l'ANMIC ha la rappresentanza LEGALE della categoria dei Mutilati e degli Invalidi Civili e pertanto deve garantire i diritti di tutti gli Invalidi perché questo è il suo compito. La sede ANMIC di Bari persegue questa finalità garantendo i suoi associati". Anmic: la garanzia di essere tutelati e rappresentati sempre dal 1956. *Teresa Depalma*

SCUOLA, FAMIGLIA E SOCIETÀ NEL 2008

L'educazione non va lasciata ai soli insegnanti, anzi educare è compito precipuo della famiglia, primo e fondamentale nucleo della società. E' troppo facile sommergere di critiche la Scuola, parlare di "sfascio", di incapacità di educare, di separatezza dalla realtà sociale e dal mondo del lavoro. Se deleghiamo completamente il delicato compito della formazione alla scuola, potremo ottenere brillanti risultati nel processo di accumulazione del sapere, in quella che veniva definita "istruzione", potremo preparare meglio i nostri figli all'ingresso nella vita produttiva ma, difficilmente, senza un apporto collaborativo della famiglia e della società, potremo "costruire" persone adulte e responsabili. I frequenti episodi di bullismo, anche all'interno delle mura scolastiche, ripropongono con forza la questione del modello di scuola ma chiamano in causa anche le famiglie.

Se l'educazione è un processo permanente, se la formazione, globalmente intesa, significa anche e soprattutto formazione della volontà, educazione alla responsabilità, nel senso di allenare il carattere alle scelte e alle conseguenze che derivano dalle medesime, se tutto questo è

vero, appare quanto mai necessario realizzare un circolo virtuoso tra scuola, famiglia e società. In altri termini, occorre che vi sia una rigorosa coerenza tra i messaggi educativi ricevuti a scuola con quelli della famiglia e delle diverse realtà sociali. Purtroppo non è possibile intervenire efficacemente sulle molteplici articolazioni sociali, anche se qualche intervento per evitare la fiera delle stupidità quotidianamente imposta da certa televisione è quanto mai auspicabile. Limitare i danni e gli influssi negativi che troppo spesso provengono dalle diverse realtà, dallo sport, dallo spettacolo, dalla moda, ecc., è ancora possibile, purchè funzioni la più importante delle agenzie educative, cioè la famiglia.

Qualsiasi riforma della scuola in senso efficientistico o autonomistico può solo migliorare l'organizzazione, come è già avvenuto, ma non sarà mai in grado da sola di rifare la scuola, che in fondo è lo specchio della società. La famiglia, quindi, deve sentirsi quotidianamente interpellata e deve assumersi, fino in fondo, tutte le sue responsabilità nel rapporto educativo, dove la funzione dell'esempio è ancora fondamentale. Quando la famiglia, per diverse ragioni, abdica a questo compito, le istituzioni, con interventi mirati, delicati ed appropriati, debbono intervenire, non tanto per sostituire quanto per aiutare e sostenere. *A.G.*

IL BORGO DELLA LONGEVITÀ A LATINA

Il nome deriva dal latino Campus Mellis, campo di miele. La sua origine viene fatta risalire al IV secolo a.c.; Campodimele è un piccolo comune posto a 647 metri sul livello del mare in provincia di Latina, conta meno di 800 abitanti, uno scrigno nascosto dai monti e che si rivela solo percorrendo la strada della valle dei Liri che collega Avezzano alla Via Appia. Istituito quale comune autonomo da Gioacchino Murat nel 1813, questo villaggio, sorto nel cuore di una fitta selva sui monti Aurunci con una struttura medioevale a forma di cono che ha l'apice nel campanile della chiesa parrocchiale e la base nella cinta muraria più a valle, entrato a far parte dei borghi più belli d'Italia, ha qualcosa di speciale: la longevità dei suoi abitanti.

La vita media è, infatti, di circa 90 anni e molti sono i centenari, sì da interessare l'Organismo Mondiale della Sanità e numerosi studiosi, alla ricerca della ricetta della lunga vita. L'incanto

del luogo, l'aria salubre frutto di influssi provenienti sia dal mare che dai monti, lo stile di vita semplice e povero, tipico dei contadini e



pastori, il cibo fatto di ingredienti naturali e genuini, l'assenza di stress e la lontananza dai ritmi vorticosi della vita moderna costituiscono la caratteristica di un borgo fuori dal tempo e che vanta una popolazione tra le più longeve del mondo. Avventuratevi anche voi alla scoperta di Campodimele; chissà che non riusciate a carpire il segreto della longevità. Ma fatelo con delicatezza, in punta di piedi, senza sconvolgere il ritmo naturale ed antico della vita dei suoi abitanti, che forse non si rendono ancora conto del perché di tanta curiosità e, perché no, di quel pizzico di invidia dipinta sul volto dei visitatori. *Alex*

AQUARIUS 2008 ED IL TELEFONO AZZURRO

Binomio riconfermato

Oltre 2200 piazze d' Italia meravigliosamente rivestite di fiori azzurri, le tradizionali ortensie azzurre, simbolo della campagna storica del Telefono Azzurro "La violenza si può fermare con un fiore". I volontari del Gruppo Aquarius anche quest'anno hanno voluto sostenere il lavoro del Telefono Azzurro che in ventuno anni di attività ha riportato il sorriso sul volto di tanti bambini e adolescenti in difficoltà. L'appuntamento si è svolto il 19 e 20 Aprile al Largo 2 Giugno sotto uno splendido sole di primavera e accerchiati dai numerosi bambini che affollavano il parco. La vendita delle ortensie a 15 euro l'una è un valido aiuto alla raccolta di fondi necessari ai progetti del Telefono Azzurro che ha visto nel Gruppo Aquarius un punto di riferimento al quale affidare il proprio messaggio di solidarietà. La missione del Telefono Azzurro è quella di tutelare i minori, ancora vittime di abusi e maltrattamenti, il cuore delle attività è il Centro Nazionale d'Ascolto Telefonico che attraverso un sistema tecnologico di call center altamente qualificato, fa fronte a migliaia di chiamate provenienti da tutta Italia. Giornalmente Telefono Azzurro riceve circa 8000 chiamate sulla linea gratuita per bambini e circa 200 sulla linea per adulti.

Alle telefonate rispondono degli operatori volontari, che realizzano il "filtro telefonico" con l'obiettivo di effettuare una prima lettura del bisogno espresso dal chiamante e, trasferiscono poi la chiamata all'operatore professionista. Con l'impegno dei propri volontari anche l'Aquarius ha voluto sostenere la lotta del Telefono Azzurro affinché gli enunciati della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza divengano realtà concrete.

Teresa Depalma



I volontari dell'Aquarius al Telefono Azzurro

ANMIC: INIZIATIVA RISERVATA AI SOCI

RICORSO LEGALE

In caso di sconfitta non vi saranno costi da sostenere

NO SPESE LEGALI

La nuova iniziativa si identifica su quello che è il ricorso legale; infatti, nel caso in cui la persona che dovesse presentare idoneo ricorso, dovesse perdere la causa, non dovrà sopportare alcuna spesa, né per quanto riguarda il ricorso tanto meno per quanto riguarda l'onorario dell'avvocato. Infotel: 080.5580155

NOI CONSUMATORI SEDE DI "BARI CENTRO"

C.so Sidney Sonnino, 126 - 70121 Bari
Cell: 338.1424326 - Tel: 080.2040186
Email: baricentro@noiconsumatori.org



"Noi consumatori" si occupa di tutelare gli interessi dei cittadini attraverso azioni legali nelle seguenti aree: alimentazione, ambiente, banche e finanziarie, energia, fumo, luce, gas e servizi, mala sanità, privacy, prodotti difettosi, pubblicità ingannevole, salute, sentenze, tecnologia, tv e sat, telefonia, trasporti, viaggi e vacanze.

PRESENTANDO LA TESSERA

A.N.M.I.C., in corso di validità il socio ed i suoi familiari avranno diritto alla CONSULENZA LEGALE GRATUITA!!



Robert Kennedy

Rubrica Storica

ANNI 60: VITE SPEZZATE Da Martin Luther King a Robert Kennedy



Martin Luther King

Il 1968, per tanti versi, è un anno cruciale nella storia del mondo. In quell'anno, a distanza di due mesi, furono assassinati due leaders americani, le cui vite hanno molto in comune. Il 4 Aprile a Memphis fu colpito mortalmente Martin Luther King, l'apostolo della non violenza, il paladino di tante battaglie per la conquista dei diritti civili per i neri, sino ad allora legalmente discriminati. Memorabile resta il discorso pronunciato il 28 Agosto 1963 davanti al Lincon Memorial di Washington in cui pronunciò più volte la famosa frase "I have a dream".

Egli infatti coltivava il sogno di una società in cui ogni uomo fosse considerato uguale all'altro, indipendentemente dal colore della pelle. Grazie al suo impegno, che nel 1964, a soli 35 anni, gli valse il premio Nobel per la pace, fu definitivamente spazzata via ogni eredità dello schiavismo. Da allora è il simbolo della lotta ad ogni forma di discriminazione; a lui sono state dedicate numerose canzoni, dalla celebre Pride degli U2 a quelle dei Queen, Michael Jackson, Madonna, ecc. All'alba del 6 Giugno, sempre del 1968, all'età di 42 anni, moriva Robert Kennedy, fratello dell'indimenticato John,

assassinato nel 1963.

Il giorno prima era stato colpito in un hotel di Los Angeles, dove festeggiava la vittoria alle primarie in California e la quasi certa candidatura alla Casa Bianca per i democratici, sostenuto dai pacifisti e dai neri. La visione di Robert collimava quasi con quella di Luther King: entrambi credevano in un mondo più giusto e pacifico, predicavano l'uguaglianza e combattevano la violenza.

Bob Kennedy era stato prezioso ed ascoltato consigliere del fratello John, Ministro della Giustizia e convinto assertore delle aperture sociali di quella che fu definita "La Nuova Frontiera". Si battè sempre in favore dei più deboli, sostenne la riconciliazione delle razze e reclamò la fine della guerra in Vietnam. L'attualità del suo pensiero è testimoniata dal discorso tenuto il 18 Marzo 1968 all'Università del Kansas, dove affermò la necessità di sostituire il P.I.L. (prodotto interno lordo) con il B.I.L. (benessere interno lordo), tema tornato in auge in questi mesi. A distanza di quarant'anni, ricordando le loro figure, abbiamo il dovere di riscoprire il loro testamento spirituale e tramandarlo alle giovani generazioni. *A. G.*

DALL'AMERICA A MODICA Storia del cioccolato

Modica, graziosa città con oltre 50.000 abitanti in provincia di Ragusa, non è solo famosa per essere una delle perle del barocco siciliano, per aver dato i natali al poeta Salvatore Quasimodo, per la particolare razza bovina detta "modicana", ma anche e soprattutto per il suo cioccolato. Si tratta di un cioccolato veramente unico (provare per credere) che ha la caratteristica nella granulosità dell'impasto ottenuto con una tecnica artigianale facendo sciogliere il cacao con lo zucchero, con l'aggiunta di spezie tradizionali come la vaniglia e la cannella o, più recentemente, il peperoncino, gli agrumi ed il carrubo. Il cioccolato giunse a Modica da molto lontano. Quando gli spagnoli con Cortez giunsero nel "Nuovo Mondo" furono accolti con tutti gli onori dagli Atzechi del famoso imperatore Montezuma, che usavano bere una gradevole bevanda energizzante chiamata "xocoatl", ottenuta schiacciando e lavorando in modo particolare i semi del cacao.

Al suo ritorno in patria, nel 1528, Cortez portò con sé i frutti dell'albero del cacao e si iniziò a

produrre la bevanda che fu subito apprezzata e, dopo circa un secolo, diffusa presso gli altri popoli europei. In Sicilia, ed a Modica in particolare, giunse con la dominazione spagnola; furono alcuni monaci al seguito dei conquistatori a far conoscere il cioccolato, che tuttora viene prodotto secondo la ricetta originale orgogliosamente tramandata. *Alex*

LA DONNA - Poesia di Monica de Giglio

È il dono prezioso che tu hai, vero?

Allora attento a non perderla mai perché la donna è per te. amore di vita! È colei che vorresti al tuo fianco sempre, vero? Ma sai bene che anche lei non vuole altro che stare con te! Dirti ti AMO mio John...

Ti prego voliamo insieme dove tu vuoi...

Essere per te la donna che ti AMA,

per non soffrire più, per essere libera di poterti dire ti AMO, libera come un gabbiano che vola per raggiungere il suo John. Capito, AMORE, cosa voglio dirti con queste parole?

Se AMI non avere paura di AMARE sempre più!

Istruisciti dell'AMORE e di al tuo AMORE "Si io t'amo!"

Sempre più io voglio volare...si sempre più con te.

Farti sognare e dirti quanto ti AMO e che adesso sono libera di sognare di volerti AMARE, come voglio io, sì! Sai AMORE, ho avuto il coraggio di parlarne con i miei, sì, adesso sono libero di AMARTI e di volare con te!

Ovunque tu voglia allora...dimmi se è vero AMORE

dimmi che non sto sognando con aria stupida.

Finalmente il mio John ha capito l'Amore che ho per lui.

ALCOL PREVENTION DAY VOLONTARI IN AZIONE

Anche la A.C.A.T. Nicolaiana (associazione club alcolisti in trattamento) è scesa in piazza

sabato 19 aprile per celebrare il mese di prevenzione alcolologica. Il gazebo in piazza S. Ferdinando a Bari ha raccolto più di 800 interviste servite oltre che a sondare il grado di informazione, soprattutto a sensibilizzare e promuovere la giornata al maggior numero di persone. Il protagonista indiscusso è l'uso di

alcol ormai riconosciuto dall'U.E. come importante fattore di rischio non solo per le patologie e i danni che causa al singolo bevitore ma anche per i disagi legati alla famiglia, ai rapporti sociali e quindi all'intera popolazione. È proprio questo aspetto che i partecipanti si sono impegnati a diffondere



in accordo col "diritto all'informazione e a un'educazione valida e imparziale sugli effetti che il consumo di bevande alcoliche ha" (Carta Europea sull'Alcol). Sebbene l'evento non sia stato pubblicizzato correttamente dai giornalisti presenti, importanti personaggi pubblici hanno appoggiato l'iniziativa. Il Presidente della IX Circoscrizione di Bari San Nicola-Murat, Avv. Mario Ferorelli ha avuto modo di manifestare la sua sensibilità facendo visita al gazebo e sostenendo l'iniziativa con la concessione dell'autorizzazione e del gratuito patrocinio.

Anche l'Assessore Regionale alla Sanità Alberto Tedesco, di passaggio, ha apprezzato e condiviso la manifestazione.

Risultato importante dell'intervista-sondaggio? Maggior educazione iniziando dalla famiglia e adesione a progetti alcolologici fondamentali soprattutto per i giovani.

ALCOHOL & DRUGS

Nasce la nuova rivista del gruppo Aquarius

La rivista Alcol & Drugs rientra nell'ambito del progetto del Comune di Bari riferito all'area delle Dipendenze. La rivista rientra nel progetto di rete denominato PORTE SOCIALI inserito nei progetti di Piano Di Zona - area dipendenze - ripartizione Servizi Sociali Comune di Bari. Nasce il primo periodico locale d'informazione e sensibilizzazione sui rischi da dipendenza. La pubblicazione di una rivista, qual è Alcol & Drugs ha lo scopo sia di monitorare e di valutare le attività portate avanti dall'intero progetto "Porte Sociali", che di informare la cittadinanza sulle strategie messe in atto per contrastare il fenomeno delle dipendenze da parte degli enti coinvolti. La rivista è curata dall'Aquarius impegnata da sempre nell'ambito della prevenzione sul tema delle dipendenze patologiche e dei comportamenti disfunzionali, determinati dall'assunzione di sostanze psicotrope e psicoattive. La prima uscita di **Alcohol & Drugs** ad Aprile 2008 ha riscosso un notevole successo sia per il formato che per il taglio editoriale giovane ed accattivante ma anche

perché ricco di contenuti attuali e tecnici. La rivista rispetta gli obiettivi di informazione e prevenzione grazie anche alla compartecipazione di professionisti esperti senza dimenticare il target di riferimento dove un fumetto dal taglio diretto e giovanile che assieme alla copertina dal forte impatto visivo è risultato essere per i giovani un prodotto accattivante e leggibile. La rivista stampata in 10.000 copie è stata ampiamente diffusa sul territorio del comune di Bari attraverso luoghi di ritrovo giovanili e durante alcune manifestazioni di prevenzione.

Teresa Depalma



CON AQUARIUS LOTTA CONTRO L'AUTISMO "Applied Behavior Analysis"

Un caso di autismo ogni 150 nati.

È questo il dato che emerge dalle ultime statistiche ufficiali, relative al febbraio 2007. Paragonabile quindi ad uno stato di emergenza, per non dire diffusione della patologia a livello epidemico, l'autismo necessita di validi strumenti per poter essere trattato e non trattamenti sperimentali di cui non si è comprovata l'efficacia. L'Analisi Comportamentale Applicata è la scienza del comportamento umano.

È la scienza volta alla modifica e miglioramento dei comportamenti socialmente significativi e come tale può essere applicata a qualsiasi età per il trattamento delle persone con disturbi pervasivi dello sviluppo, autismo e ritardo mentale, con lo scopo di ridurre i comportamenti problema e promuovere la loro qualità di vita, migliorando le abilità di adattamento, la socializzazione, la comunicazione spontanea, il linguaggio espressivo e ricettivo, le autonomie personali, le abilità cognitive e sociali, le abilità accademiche (disegnare, leggere, scrivere). I modelli di intervento basati sull'ABA sono gli unici trattamenti che possono dimostrare i loro risultati attraverso il percorso richiesto e preteso dalla comunità medica. E' quindi validata scientificamente a livello internazionale, al pari di tutti gli altri interventi che rientrano nell'"Evidence Based Medicine" (EBM), la medicina basata sull'uso della miglior evidenza disponibile nelle decisioni cliniche. Mentre progressi riportati nell'applicazione di servizi quali il TEACCH non provengono da studi controllati sui risultati dei trattamenti. I risultati si possono ottenere solo attraverso un duro lavoro intensivo, applicato con

rigore scientifico e da personale altamente specializzato, esperto, formato e certificato. È un metodo intensivo che deve essere applicato con coerenza e continuità a scuola, a casa e in tutti gli ambienti dove il bambino vive. Il programma di lavoro è stilato da consulenti ABA dopo una valutazione iniziale presso l'abitazione del bambino e in seguito monitorato ed aggiornato con scadenze regolari. Le ricerche scientifiche presentano diversi casi di soggetti che, in seguito ad intervento precoce, sono riusciti a seguire un percorso scolastico senza bisogno dell'insegnante di sostegno ed hanno ottenuto a vari test psicologici risultati paragonabili ai coetanei con sviluppo tipico. Risultati su queste ricerche sono stati replicati nel 2002 e 2005 da autori indipendenti con i medesimi esiti. Ultimo tra questi è stato lo studio scientifico dell'Università di Southampton (UK) del 2007. I risultati conclusivi del progetto, hanno dimostrato che i bambini che hanno iniziato in età prescolare (sotto i 5 anni) e che hanno ricevuto un intervento per almeno 30 ore settimanali da persone competenti per almeno due anni nel 90% ha fatto da moderati a grandi progressi. L'Accademia Americana di Pediatria, nello stilare le linee guide pediatriche americane per l'autismo, nel numero di Novembre 2007 della rivista scientifica "Pediatrics", dichiara che: "L'ABA si basa sulla misurazione e valutazione oggettiva del comportamento osservabile all'interno dei contesti rilevanti che includono la casa, la scuola e la comunità. Anche la **S.I.N.P.I.A.** - Società Italiana Neuropsichiatria Infantile per l'Infanzia e l'Adolescenza - nel 2005 ha dovuto necessariamente inserire l'ABA come metodo educativo principale per la riabilitazione dei soggetti autistici nelle "Linee guida per l'autismo - raccomandazioni tecniche-operative per i servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva".

Paolo Scialpi

WORKSHOP ABA - VB

Analisi del Comportamento Applicata Comportamento Verbale

L'Aquarius è Leader locale nella formazione in Applied Behavior Analysis - Verbal Behavior organizza un "Workshop ABA-VB" dove saranno introdotti i principi teorici di base e le tecniche primarie di insegnamento del Comportamento Verbale (Verbal Behavior) dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) per l'insegnamento a persone con autismo e per la riduzione di "comportamenti problema". Il workshop organizzato dall'Aquarius in

collaborazione con la EO Inc. ed il Comune di Bari, sarà tenuto dalla Dott.ssa Holly Kibbe, co-fondatrice di Establishing Operations, Inc. nel 2003. Il progetto è in paternariato con: Emergenza Autismo, Genitori Autismo Puglia, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili. Le giornate di formazione si terranno a Bari il 16 e 17 Giugno 2008 Centro di Formazione Aquarius "Peppino Caradonna".

ATTENZIONE - POSTI LIMITATI
Il prossimo workshop si terrà a novembre 2008. Per informazioni contattare 080.5543413 oppure via mail: gruppoaquarius@tiscali.it

CENTRO DI FORMAZIONE AQUARIUS-ANMIC

Il Centro di Formazione Aquarius "Peppino Caradonna" è convenzionato con l'ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili) l'unica Associazione riconosciuta ed avente la legale rappresentanza dei Mutilati e degli Invalidi Civili. Il Centro di Formazione Aquarius è in piena sintonia diretta con gli obiettivi e principi dell'IS.FOR.D.D. (Istituto Formativo per Disabili e Disadattati). Nato nel novembre 1996 quale emanazione della A.N.M.I.C., l'IS.FOR.D.D. ha la maggiore organizzazione italiana dei disabili, come suo efficace strumento operativo nel settore dell'inserimento al lavoro del soggetto invalido e del superamento dell'handicap nel recupero dello svantaggio sociale. Il motto Isfordd e Aquarius è "Libertà di esserci" significa appunto la volontà di restituire al cittadino disabile la dignità di persona realizzando la progettazione

di percorsi formativi e professionali mirati, che consentano di riacquistare autonomia e di partecipare a pieno titolo alla vita collettiva.

L'Istituto opera perciò globalmente nel campo dell'istruzione, dell'orientamento, della qualificazione e addestramento professionale. Il Centro di Formazione Aquarius, inoltre, si occupa di formazione di formatori, educatori, docenti al fine di garantire standard qualitativi elevati come il Workshop sull'ABA, avvalendosi di relatori e di insegnanti di fama internazionale e mondiale. Il Centro di Formazione Aquarius "Peppino Caradonna" è dedicato con profonda stima al Presidente provinciale e regionale dell'ANMIC, Giuseppe Caradonna scomparso il 10 maggio 2007, che per oltre vent'anni ha dedicato la propria opera alla categoria degli Invalidi Civili.



Giuseppe Caradonna

Taire

SPORTELLO DENUNCIA INIZIATIVA DELL' ANMIC

L'ANMIC, vista una serie di altre lamentele, che attualmente sta raccogliendo, ha attivato **UNO SPORTELLO DENUNCIA**, aperto dalle ore 10 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, al numero 080.5580155 nel quale raccogliere tutta una serie di segnalazioni riferite al mondo della disabilità, dove l'ANMIC in qualità di unica Associazione avente la legale rappresentanza e tutela degli invalidi civili, cerca di tutelare i diritti della categoria. "Denunciate le ingiustizie, i soprusi, gli abusi, le scorrettezze, i problemi, i ritardi, l'invivibilità della città e i disagi nell'ambito dell'invalidità - sottolinea il presidente Michele Caradonna" - se rientranti nei diritti degli invalidi e se conformi alle normative di Legge vigenti

l'ANMIC si farà promotrice per la tutela del vostro diritto". "Non è possibile che per la superficialità di qualcuno debba pagare un'intera categoria - conclude il Presidente - per questo motivo e per denunciare i soprusi abbiamo deciso di attivare lo SPORTELLO DENUNCIA, insieme possiamo cercare di migliorare le cose". L'ANMIC per legge è presente nelle commissioni mediche per il riconoscimento dell'invalidità civile sia di prima istanza presso le ASL che nelle commissioni di verifica presso l'INPS e nella commissione provinciale per il collocamento al lavoro. L'associazione tutela i diversamente abili in ogni loro necessità con servizi che vanno dal segretariato sociale al disbrigo delle pratiche amministrative, dallo sportello informativo alla difesa dell'applicazione di leggi e normative. Numerosi sono i benefici economici e giuridici di cui il diversamente abile può usufruire. *T.D.*

ATTENZIONE BARIRACCONTA

Da questo mese oltre 1000 persone sono state selezionate a campione per ricevere una copia-demo della rivista Bariracconta. Pertanto, nel caso in cui Lei **non abbia mai ricevuto prima BARIRACCONTA** (e quindi fa parte del campione selezionato) e nel caso in cui Lei desideri ricevere anche prossimamente Bariracconta, La preghiamo di contattare la nostra redazione **Tel: 080.5543413 Fax: 080.5582172 e-mail: gruppoaquarius@tiscali.it**, richiedendo l'abbonamento gratuito direttamente a casa sua. **BARIRACCONTA**: la prima rivista di servizio sociale, al servizio dei cittadini. Servizio gratuito offerto dall'Associazione Aquarius, dalla Cooperativa Aquarius e dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili.

A MELFI I VIAGGIATORI D'ARGENTO DELLA IV CIRCOSCRIZIONE



*Il Gruppo Aquarius:
da sx Celeste, Alessandra, Michele e Teresa*

L'11 Maggio due bus carichi di esperienze, sorrisi ed emozioni da condividere sono partiti alla scoperta del territorio di Melfi. Gli anziani in questa serena domenica di Maggio sono stati accompagnati dal Presidente della IV Circoscrizione Rocco De Adessis, dal Direttore Alessandro Grieco, dal componente della Commissione Cultura Michele Paloscia, dall'Assistente Sociale Antonia Paradiso dalla sig.ra Maria Scavo e dal Presidente della Cooperativa Aquarius Michele Caradonna e tre accompagnatori del Gruppo Aquarius. Domenica della Festa della Mamma e Domenica di Pentecoste, a Melfi l'intero gruppo ha partecipato alla Santa Messa nella Cattedrale di Melfi al termine della quale si è potuto assistere al meraviglioso corteo storico che attraversa la città. Il corteo storico ricorda l'eroica quanto vana impresa del 1528 di Battista Cerone detto Ronca Battista, che, si racconta, armato della propria roncola fece strage di francesi che tentavano di introdursi nella città per una piccola breccia. Molti i figuranti del corteo, cavalieri a cavallo in costume e gruppi di sbandieratori provenienti dai territori circostanti, Lanciano e



Da sx: Pres. della Circ. Rocco De Adessis, il Dir. Alessandro Grieco, il Cons. Michele Paloscia e A.S. Antonia Paradiso

Lucera. In piazza Umberto poi la sfilata si è conclusa con l'arrivo del carro con la statua della S.S. Trinità e di San Michele.

Dopo il pranzo al ristorante "Lucano", poco distante dallo spettacolo degli sbandieratori, il viaggio è proseguito per il Castello di Melfi in compagnia delle due guide turistiche che hanno accompagnato il gruppo nella visita al "Museo Nazionale del Melfese" dove si è potuto ammirare il famoso Sarcofago di Rapolla.

Attraverso l'organizzazione di questa gita si è voluta favorire l'integrazione e la socializzazione delle persone più anziane, restituendo alla persona il desiderio e la capacità di cercare, scoprire e capire. Per tutti i partecipanti la gita a Melfi ha rappresentato una giornata di condivisione e di scambio di emozioni ed esperienze.

Teresa Depalma





GINO



ed il partito politico

GINO HA PENSATO DI CREARE UN NUOVO PARTITO POLITICO CHE NON SIA NE' DI SINISTRA NE' DI DESTRA E MANCO DI CENTRO

LO CHIAMERO...
LO CHIAMERO...
BBMM...



GINO SI SCERVELLA FINO ALL'INVEROSIMILE FINCHE'...

HO TROVATO, LO CHIAMERO SESSO LIBERO



ADESSO DEVO PENSARE AL SIMBOLO, O VUOLE QUALCOSA DI FORTE!



FORSE POTRELL'UHM TROPPO SPINTO, O ANCHE... NO TROPPO VOLGARE!!



E COSI' DOPO VARI TENTATIVI FALLITI E DI INDUBBIO GUSTO...

U' SSO' ANKIAT



DELLE LABBRA FEMMINILI ED UNA FRAGOLA, E' NUTIL SO FOORT!!



E LO SLOGAN SARA'... SARA'...FINCHE' CE' VITA CE' SPERANZA



QUALCHE MESE PIU' TARDI GINO E' OSPITE DI PORTA A PORTA...

COSA INTENDE FARE CON QUESTO NUOVO PARTITO?

INNAZITUTTO ABOLIRE LA LEGGE MARLIN



D'ACCORDO MA PER QUANTO RIGUARDA IL PRECARIATO, LE FAMIGLIE, QUALI SONO I SUOI PROGRAMMI?



LAVORARE SICURI, LAVORARE MENO, GUADAGNARE DI PIU', ED OLTRE ALLA PAUSA PRANZO...LA PAUSA SESSO EH'EHEH!



NIENTE AFFATTO, COME L'UOMO HA BISOGNO DI MANGIARE HA ANCHE BISOGNO DI...



INFINE GINO OTTENE IL 99,06 PER CENTO DEI CONSENSI, PASSA IL TURNO E VINCE CON IL SUO PARTITO

E ADESSO... COSA SI PROPONE DI FARE?



DRIIN DRIIN DRIIN DRIIN

MADO...LA SVEGLIA, HO SOGNATO TUTTO, E KE KAKKIO





Destina il 5 x 1000



AQUARIUS

Il cinque per mille presente nella dichiarazione dei redditi dei contribuenti può essere destinato per la realizzazione di programmi sociali per sostenere le attività anche della Cooperative Sociali. **La legge finanziaria** ha infatti previsto per l'anno 2008, la destinazione, in base alla scelta del contribuente, di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno del volontariato, delle ONLUS, delle associazioni di promozione sociale, delle fondazioni e delle associazioni riconosciute.

Note: Il 5 per mille non è una spesa aggiuntiva, ma è una piccola parte che l'erario dello Stato va a destinare dall'importo che comunque devi versare. Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille infatti, possono essere destinate entrambe.

L' AQUARIUS è una struttura che opera sul territorio della provincia di Bari e si occupa, attraverso progetti specifici e altamente qualitativi, di interventi rivolti alla prevenzione della devianza minorile, alla prevenzione delle dipendenze ed agli interventi a sostegno della disabilità.

L'Aquarius autofinanzia la rivista BARIRACCONTA e l'eventuale raccolta fondi sarà destinata alla pubblicazione dei prossimi numeri. Un piccolo gesto che ripetiamo non graverà sulle Tue spese, in quanto è già di spettanza dello Stato, ma garantirà la sopravvivenza della nostra cooperativa.

ECCO COME SI FA

FIRMA: es. *Mario Rossi* nell'apposito riquadro alla voce:

“Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10c.1 let.a) del D.Lgs 460 del 1997” **Scrivendo il** **06202480726**

Chiedi al Tuo CAF (Centro di Assistenza Fiscale) o al Tuo consulente o al Tuo commercialista di esprimere la TUA scelta attraverso gli appositi **mod. CUD** oppure **730** oppure **UNICO Persone Fisiche**
DESTINA IL 5 X 1000 ALL' AQUARIUS

Se non sei tenuto a compilare il 730 puoi fare la tua scelta tramite il mod. CUD che puoi lasciare presso gli uffici della Cooperativa Aquarius con sede operativa a Bari in Via Istria 12.

INFOTEL: TEL 080.5543413 FAX. 080.5582172 eMail. gruppoaquarius@tiscali.it